



Area Didattica e Servizi agli Studenti
Coordinamento Servizi agli Studenti

Università degli Studi di Teramo

**Regolamento Didattico del
Corso di Studio in
Economia L 18**

Anno accademico 2018/2019



Area Didattica e Servizi agli Studenti
 Coordinamento Servizi agli Studenti

Regolamento didattico del Corso di Studio in Economia
Classe L 18 DM 22.10.2004 n. 270 e successivi adeguamenti
Anno Accademico 2018 /2019

Art. 1 – Informazioni generali sul corso	
Ateneo:	Università degli Studi di Teramo
Denominazione del Corso in italiano:	Economia
Denominazione del Corso in inglese:	Economics
Classe:	L 18
Programmazione degli accessi	- Nazionale no - Locale no
Lingua in cui si tiene il Corso	Italiano
Modalità di svolgimento delle attività formative	- Corso di studio convenzionale
Durata legale del Corso di studi:	Tre anni
Titolo rilasciato:	Laurea triennale
Facoltà di afferenza:	Scienze politiche
Sede didattica del Corso:	Università degli studi di Teramo – Campus di Coste Sant’Agostino
Presidente del Corso:	Prof. Fabrizi Antolini
Organo collegiale di gestione del Corso	Consiglio del corso di studio
Indirizzo internet del Corso:	https://www.unite.it/UniTE/Didattica/Corsi_di_laurea_2018_2019/Economia_2018_2019

Art. 2 – Breve descrizione del Corso

Il Corso di Studi in Economia, ha come prioritario obiettivo, quello di consentire allo studente di acquisire una visione globale dei mutamenti economici e politici che si vengono a determinare nel corso del tempo. L'Economia infatti, è un fenomeno complesso che, per essere capito, necessita di una pluralità di strumenti conoscitivi. La comprensione dei diversi scenari economici, mutevoli con sempre maggiore rapidità, è una delle condizioni fondamentali per poter definire le strategie di qualunque unità organizzativa. Il metodo formativo adottato, si basa sulla partecipazione attiva dello studente alle lezioni ed alle esercitazioni, favorendo un rapporto di collaborazione tra docente e studente, che risulti sia funzionale alla costruzione del suo sapere critico. Oltre ad acquisire le competenze teoriche, secondo quanto stabilito dai programmi d'insegnamento, lo studente potrà seguire seminari ed eventi ai quali parteciperanno personalità provenienti dal mondo del lavoro. Il rafforzamento del legame tra il Corso di Studi ed il mercato del lavoro, già avviata con la formalizzazione della Convenzione con l'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Teramo, viene ulteriormente consolidato, dalla Convenzione fatta con Anasf, che ha consentito di introdurre nell'offerta formativa il curriculum di consulente finanziario. Inoltre al terzo anno, lo studente potrà scegliere tra l'indirizzo Economico-Aziendale e l'indirizzo Turismo e Territorio. Quest'ultimo indirizzo, trova in una serie di collaborazioni istituzionali (ad esempio la Società Italiana di Scienze del Turismo) importanti partner scientifici che contribuiscono, con le loro proposte, al miglioramento dell'offerta formativa.

Gli studenti avranno l'opportunità di partecipare attivamente alla costruzione del proprio percorso didattico segnalando, al titolare della materia, eventuali argomenti di approfondimento e potranno suggerire, attraverso un indirizzo di posta elettronica dedicato, eventuali proposte per il miglioramento della didattica. L'obiettivo è di trasformare la classe in una comunità di studio, rigorosa nel percorso formativo adottato, flessibile nel cogliere gli interessi conoscitivi degli studenti, attuale nella scelta degli argomenti trattati a lezione. Un laureato al Corso di Studi di Economia di Teramo, saprà collocarsi con una professionalità tecnico scientifica all'interno delle aziende, ma svilupperà anche quelle conoscenze che gli consentiranno di sviluppare autonomamente una business idea. Il percorso formativo del CdS in Economia intende facilitare lo svolgimento di quelle professioni contabili e finanziarie regolamentate cui può accedersi al termine di un percorso formativo anche post-diploma di durata triennale (Esperto contabile). Per l'indirizzo di turismo, la possibilità di trovare impiego negli esercizi ricettivi (viene introdotta per questa ragione a scelta la lingua tedesca) ma soprattutto riuscire a promuovere attività di start-up nel settore turistico partecipando a bandi europei, diviene l'obiettivo prioritario.

Il Corso di Studi intende promuovere una formazione completa, anche ricorrendo a seminari che verranno organizzati a discrezione del docente, anche richiedendo il riconoscimento dei crediti formativi.

Art. 3 – Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea triennale in Economia si propone di formare figure professionali dotate di competenze manageriali e contabili da inserire nel mondo delle imprese e degli enti pubblici, sia con dirette responsabilità gestionali sia in qualità di fornitori esterni di consulenze e servizi. Il corso intende fornire una preparazione nelle aree dell'economia e dell'economia-aziendale al fine di costruire figure professionali dotate di capacità di lettura degli accadimenti macro-economici, per gestire al meglio le attività delle imprese private, e delle pubbliche amministrazioni. Parimenti il corso si propone di dare risposta alla domanda di professionisti autonomi qualificati, da inserire nel mondo della consulenza, dotati di quelle competenze tecnico-specialistiche idonee a supportare le aziende nelle loro scelte. Rispetto a tale secondo obiettivo, il percorso formativo è stato definito in modo da consentire l'accesso, previo svolgimento di specifico tirocinio e superamento dell'esame di stato, alle professioni contabili regolamentate cui può accedersi al termine di un percorso formativo post-diploma di durata triennale. La preparazione nelle diverse aree disciplinari coinvolte dal percorso formativo si intende di respiro internazionale al fine di incontrare la domanda di lavoro, espressa dalle imprese, di figure professionali di supporto al fabbisogno di competitività internazionale di queste ultime, e quella espressa dalle pubbliche istituzioni che si trovano, sempre più frequentemente, a doversi confrontare con una dimensione operativa quantomeno europea se non mondiale. I tre anni del percorso formativo sono stati progettati con l'intento di fornire, in primo luogo, gli strumenti di base dell'economia e del management (primo anno), in secondo luogo, la capacità di lettura dei sistemi economici complessi (secondo anno), ed, infine, gli strumenti operativi per poter agire efficacemente sul profilo economico delle

organizzazioni private e pubbliche. Il primo, pertanto, è dedicato principalmente all'acquisizione dei fondamenti dell'economia generale, dell'economia aziendale e dell'organizzazione dei sistemi imprenditoriali complessi. Il secondo anno è, invece, focalizzato sull'acquisizione di strumenti di diagnosi propri del campo dell'economia-aziendale e delle politiche economiche, nonché delle metodologie di analisi della statistica economica, ma anche del diritto applicato alle principali problematiche economiche. Parimenti viene incentivata nello studente la ricerca della consistenza teorica delle scelte economiche mediante il corso di storia del pensiero economico. Il terzo anno, infine, è stato progettato in modo da fornire allo studente quegli strumenti conoscitivi più tecnici rispetto all'indirizzo scelto. Il percorso economico-gestionale, viene a rafforzarsi con l'introduzione di seminari tematici e di attività informatiche anche sotto forma di abilità formative. L'introduzione, al terzo anno, del percorso formativo dedicato agli studi turistici e territoriali, ha come obiettivo quello di delineare un profilo volto a conseguire una competenza di pianificazione e organizzazione territoriale nel predisporre documenti (business plan) per intercettare i finanziamenti europei, con una forte vocazione internazionale ed una conoscenza delle lingue straniere. Horizon 2020 prevede infatti una serie di finanziamenti in favore del settore turistico e la predisposizione dell'offerta formativa in termini di insegnamento è stata definita considerando il documento a Guide on EU funding for the tourism sector (2014-2020) (http://ec.europa.eu/growth/publications/index_en.htm?tpa=1057)

Le materie inserite, quindi, sono coerenti con questo obiettivo. Per questa ragione tra gli esami obbligatori si dà libera scelta allo studente di optare per l'insegnamento di Analisi statistica per la programmazione dei flussi turistici o per Turismo sostenibile e progettazione del tempo libero in modo da rispondere alla diversa inclinazione degli studenti nello studio di materie quantitative.

Il percorso formativo previsto per il terzo anno viene arricchito dalle Altre Attività, finalizzate ad incentivare l'avvicinamento dello studente all'operatività e alle concrete dinamiche del mondo del lavoro. Il suddetto percorso è, inoltre, personalizzabile da parte dello studente, in base alle sue specifiche preferenze rispetto a diversi settori disciplinari, grazie alla previsione di insegnamenti a scelta. L'indirizzo consulenti finanziari darà la possibilità di optare per questa scelta a partire dal secondo anno (19/20). Un percorso altamente qualificato che prevede un percorso di studi coerente con le conoscenze richieste per superare l'esame per l'iscrizione all'albo dei consulenti finanziari.

Art. 4 – Risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio

- Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato triennale in Economia dovrà acquisire specifiche conoscenze nell'ambito delle discipline della macroeconomia (funzionamento dei mercati, contabilità, macroeconomia, politiche economiche), dell'economia-aziendale (gestione e relativi equilibri, modelli manageriali, predisposizione di dashboard aziendali ed analisi statistiche descrittive e previsionali, controllo di gestione, tecniche di marketing), degli istituti dell'ordinamento giuridico (ordinamento istituzionale, contratti e società, gestione risorse umane). Egli dovrà acquisire competenze informatiche e linguistiche che gli possano consentire un adeguato utilizzo delle conoscenze maturate in un mercato di dimensione globale. L'acquisizione di tali conoscenze dovrà consentire al laureato in Economia la agevole comprensione delle diverse dinamiche in tutte le loro componenti nel contesto giuridico di riferimento, nonché delle principali variabili micro e macroeconomiche. Inoltre, dovrà essere in grado di applicare i modelli matematico-statistici all'analisi della realtà operativa d'azienda. L'acquisizione di tali conoscenze si svilupperà anche grazie all'utilizzo di strumenti didattici innovativi e integrativi dei tradizionali corsi di lezione in presenza, di supporti multimediali e mediante il ricorso a sessioni di laboratorio.

<p>- Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Per quanto riguarda l'indirizzo di turismo, il profilo di competenza richiesto è l'analisi della domanda e dell'offerta turistica presente sul territorio, in modo da riuscire a valutare la coerenza rispetto alle aree di maggiore attrattività, predisponendo servizi e prodotti turistici</p> <p>Il laureato triennale in Economia dovrà acquisire capacità e competenze nel problem solving, dimostrando di saper affrontare situazioni complesse nella gestione di organizzazioni e nella valutazione globale dei sistemi economici; dovrà acquisire capacità e predisposizione al lavoro in team e potenzialità operative compatibili con elevati gradi di autonomia. A questo riguardo la possibilità di interagire con il docente, ricorrendo a tesine o reperendo materiale di approfondimento rispetto a quelli svolti a lezione, rappresentano un elemento per incentivare un sapere critico.</p> <p>La capacità di applicazione di modelli teorici a fattispecie concrete, è un altro aspetto che dovrà caratterizzare i nostri studenti, che dovranno comunque essere in grado di contestualizzare le conoscenze acquisite nell'ambiente economico di riferimento grazie all'utilizzo della modellistica acquisita.</p> <p>Il laureato triennale in Economia, partecipando attivamente alla didattica anche attraverso l'approfondimento dei seminari tematici dovrà acquisire capacità di valutazione di situazioni concrete e, attraverso il riferimento ai modelli teorici appresi nel corso di studio, capacità di applicazione ottimale degli strumenti operativi. Egli dovrà, inoltre, essere in grado di osservare e interpretare le principali dinamiche economiche desumendone validi indizi comportamentali.</p> <p>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:</p> <p>Coerentemente con gli obiettivi proposti, l'offerta formativa finalizzata alla competenza economico gestionale, potenzia la conoscenza dell'organizzazione aziendale, del marketing e dell'informatica con riferimento ai settori SECS-P/07; SECS-P/08; INF/01; per contro, il percorso formativo relativo al turismo concentra la propria attenzione sulla programmazione territoriale con la conoscenza del business planning, con la possibilità di potenziare la conoscenza della lingua straniera; in questo caso le attività formative fanno riferimento ai settori M-GGR/02, SECS-S/03, SPS/09 e L-LIN/12. Infine per quello finanziario le materie rientrano nel settore Secs P/011 ma nche del diritto previdenziale e assicurativo.</p>
<p>- Autonomia di giudizio</p>	<p>Il laureato triennale in Economia, partecipando attivamente alla didattica anche attraverso project work, case studies, e seminari tematici, dovrà acquisire capacità di valutazione di situazioni concrete e, attraverso il riferimento ai modelli teorici appresi nel corso di studio, capacità di applicazione ottimale degli strumenti operativi. Egli dovrà, inoltre, essere in grado di osservare e interpretare le principali dinamiche economiche desumendone</p>

<p>- Abilità comunicative</p>	<p>validi indizi comportamentali. La lettura critica, con relativi commenti scritti di articoli dei principali quotidiani economici, inerenti aspetti affrontati nei corsi istituzionali, possono e devono rappresentare elemento di valutazione per il superamento della prova finale. In questo modo lo studente viene stimolato all'autonomia di giudizio.</p> <p>Il laureato triennale in Economia dovrà acquisire capacità di comunicazione anche utilizzando linguaggi economico-finanziari, competenza per una efficiente ed efficace trasmissione delle informazioni a terzi, conoscenza delle logiche e dei linguaggi generalmente utilizzati nelle principali reti intra e inter-aziendali. A tal fine utilizzerà anche le conoscenze linguistiche e informatiche acquisite nel corso di studio. Le abilità comunicative verranno sviluppate anche con il ricorso a laboratori e simulazioni di operatività.</p> <p>Le conoscenze e le competenze acquisite durante le attività di studio e di ricerca devono essere, non solo rielaborate, ma interpretate ed espresse in maniera chiara e specifica in riferimento alla operatività dei mercati economici e finanziari e alle loro interrelazioni con i mercati dei beni reali e dei servizi. Questa logica richiede che il corso dedichi particolare attenzione ai momenti di confronto pubblico degli elaborati, al fine di verificare le abilità di interpretazione, comunicazione, analisi e soluzioni di specifici casi o documenti di lavoro predisposti. La verifica delle abilità comunicative avverrà sia in forma scritta e/o orale, mediante la elaborazione di tesine, relazioni, paper, ecc., sia attraverso la elaborazione e realizzazione di contenuti multimediali capaci di dimostrare l'acquisizione di saperi e competenze trasversali e di utilizzarli in maniera critica e creativa. L'esame finale sarà una ulteriore occasione di verifica di competenze trasversali in ambito comunicativo.</p>
<p>- Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato triennale in Economia dovrà sviluppare una attitudine all'apprendimento continuo, nonché competenze e capacità valide per sviluppare ulteriormente i propri studi a livelli di conoscenza più avanzati mediante un'adeguata autonomia operativa. In particolare, dovrà essere in grado di acquisire le nuove conoscenze provocate e generate dalla evoluzione dei mercati, dell'operare aziendale, dei modelli e delle tecniche di analisi, nonché dell'evoluzione normativa. La capacità di apprendere verrà stimolata attraverso la previsione di moduli di insegnamento di natura monografica, di applicazioni su argomenti di attualità, di soluzione di problemi complessi e inediti, anche attraverso la lettura di quotidiani economici-finanziari.</p> <p>La possibilità, per coloro che aderiscono al Patto dello Studente di effettuare prove intermedie da effettuarsi all'interno di ogni ciclo relativo al singolo insegnamento da utilizzarsi, in primis come strumento di utilizzo dello studente per comprendere il livello del suo apprendimento e, successivamente, ma a discrezione del docente, nella valutazione finale. I saperi appresi</p>

	<p>e definitivamente acquisiti devono garantire un sapere di base idoneo per forme di apprendimento continuo: il laureato dovrà sviluppare capacità di accesso a fonti informative di varia natura (pubblicazioni, banche-dati, informazioni disponibili in rete, fonti normative, prassi) per analizzare in modo critico dati, informazioni, esperienze anche utilizzando strumenti quantitativi, ed in tal modo identificando percorsi di ricerca e nuove conoscenze.</p> <p>Anche (e soprattutto) in questo caso le attività di ricerca a supporto della didattica (seminari tematici ed esercitazioni), previste all'interno di alcuni insegnamenti, si rivelano strategiche per padroneggiare metodologie di approfondimento e di analisi critiche.</p>
--	--

Art. 5 – Ambiti occupazionali previsti

funzione in un contesto di lavoro:

Imprenditore, manager aziendale, consulente aziendale, auditor, controller, business developer, esperto contabile, analista di settore; gestione delle risorse umane; marketing strategico e territoriale. Programmazione d'impresa e di enti locali, policy advisor

competenze associate alla funzione:

Le figure professionali formate acquisiscono metodologie adatte ad interpretare le dinamiche macroeconomiche ed aziendali; è in grado di implementare soluzioni di gestione e di controllo di strutture operanti in contesti globalizzati ed orientati al conseguimento degli obiettivi.

La conoscenza del diritto, applicata alle problematiche di gestione delle risorse umane ed alla progettazione di nuove imprese (start-up), completano il profilo.

Utilizzano le moderne banche dati di fonte ufficiale e non, selezionando gli indicatori più utili all'analisi delle performance settoriali e del posizionamento sul mercato (marketing). Sviluppano conoscenze in merito alla organizzazione delle principali funzioni aziendali, all'amministrazione ed al controllo della struttura organizzativa, valutando anche le innovazioni di processo apportate.

Per quanto riguarda turismo la conoscenza della programmazione territoriale, dei documenti necessari per poter partecipare ai bandi europei e nazionali – business plan – così come la selezione di indicatori pertinenti alla predisposizione degli stessi, sono considerate elementi di competenza fondanti. La lingua inglese completa il profilo, peraltro caratterizzante anche l'indirizzo economico.

sbocchi occupazionali:

Il percorso intende altresì formare una persona che sappia sviluppare una capacità critica che lo metta nelle condizioni di avere una visione globale della realtà economica ed effettuare le migliori scelte strategiche aziendali. Un mondo globalizzato richiede infatti una conoscenza multidisciplinare unita ad una competenza tecnica, per consentire così allo studente di poter intervenire direttamente nella risoluzione dei problemi individuati. Diritto, Economia, Statistica applicata, Storia del Pensiero Economico, Organizzazione e management, devono concorrere unitariamente alla maturità professionale dello studente, in modo da sviluppare delle competenze finalizzate alla gestione delle problematiche aziendali.

Il percorso formativo del CdL in Economia intende facilitare lo svolgimento di quelle professioni contabili regolamentate cui può accedersi al termine di un percorso formativo post-diploma di durata triennale (Esperto contabile).

Per l'indirizzo di turismo, la possibilità di trovare impiego negli esercizi ricettivi (viene introdotta per questa ragione a scelta la lingua tedesca) ma soprattutto riuscire a promuovere attività di start-up nel settore turistico, partecipando a bandi europei, diviene l'obiettivo prioritario. La Regione Abruzzo infatti sta sostenendo il turismo come driver di crescita economica, ma spesso i giovani universitari non sanno accedere ai finanziamenti.

Per quanto riguarda il percorso per consulenti finanziari, lo sbocco naturale e quella di consulente finanziario in gruppi bancari e/o anche come attività indipendente.

Art. 6 – Conoscenze richieste per l'accesso - Modalità di verifica (ed eventuale recupero OFA – solo per le lauree e le lauree magistrali a ciclo unico)

Possono accedere al corso di studio gli studenti in possesso di diploma di scuola secondaria superiore ovvero titolo equipollente.

A tal fine si richiede il possesso di un buon livello di cultura generale abilitante ad una prima analisi e ricostruzione negli ambiti disciplinari qualificanti del corso di studio, sia di base che caratterizzante il percorso formativo, con particolare attenzione alle principali aree tematiche vale a dire: giuridica, economica e matematica. Le conoscenze in ingresso verranno valutate mediante test orientativi appositamente predisposti il cui esito comunque non pregiudica in alcun modo l'iscrizione al corso di studio. Nel caso si dovesse rilevare il bisogno di recuperare eventuali deficit formativi (OFA), lo studente concorderà con il docente dell'area interessata al recupero dei crediti, le modalità di recupero che saranno definite sulla base della gravità e dell'ampiezza dei deficit riscontrati e che potranno essere in alternativa: letture integrative, corsi di recupero, colloqui individuali. La verifica dell'avvenuto recupero avverrà tramite colloquio orale. La medesima verifica si intende ugualmente effettuata se lo studente sostiene con esito positivo i seguenti esami del I anno di corso:

Istituzioni di diritto privato per l'area giuridica;
Fondamenti di matematica per l'area matematica;
Microeconomia ed economia aziendale per l'area economica.

Art. 7 – Calendario e tipologia delle attività didattiche e frequenza

Il corso di studio è un corso interfacoltà tra la Facoltà di Scienze Politiche e la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Teramo ed ha sede didattica in Teramo.

Il Corso di studio ha una durata di tre anni, è tenuto in lingua italiana ed è articolato in tre indirizzi. Il primo anno è comune e dal secondo anno è possibile optare per l'indirizzo **Economico-gestionale**, l'indirizzo di **Turismo e territorio**, l'indirizzo di **Consulente finanziario**. Il terzo indirizzo è stato individuato con il supporto e in collaborazione con ANASF (l'Associazione Nazionale dei Consulenti Finanziari), partner del progetto, con il quale è stata siglata una Convenzione che ribadisce il forte collegamento tra il Corso di studi e il mercato del lavoro.

Le attività didattiche del corso di studio si svolgono, sulla base del calendario approvato dalla facoltà di Scienze politiche, in due semestri il cui inizio e fine segue le scadenze previste dal Consiglio di Facoltà.

Il calendario e l'orario delle lezioni di ciascun semestre viene pubblicato sul sito di Ateneo e riportato nelle apposite bacheche della Facoltà di Scienze politiche.

L'attività didattica frontale si svolge in coerenza con quanto stabilito dai regolamenti Ministeriali e di Ateneo. L'attività didattica del corso di studio si esplica in lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori, analisi di casi di studio, pratiche di *problem setting* e *problem solving*.

Al fine di favorire e migliorare l'apprendimento a distanza, anche come integrazione delle attività di didattica di insegnamento frontale in aula, il corso di studio si avvale della Piattaforma e-learning di Ateneo www.elearning.unite.it

Il corso di studio può prevedere, previa predisposizione di un apposito progetto mirato e coordinato con le iniziative in materia di Facoltà, modalità integrative della didattica riservate agli studenti lavoratori.

Il corso di studio può prevedere la possibilità di impartire alcune delle attività formative, o parte di esse, in lingua straniera.

Previa delibera del Consiglio di Facoltà, o anche direttamente del CDS, il corso di studio può mutuare da altro corso di studio sia interi moduli d'insegnamento, sia parte di essi, precisando, in quest'ultimo caso, il corrispondente valore in crediti.

L'esito ovvero l'effettuazione delle attività formative previste dall'ordinamento didattico sono trascritti sul libretto dello studente.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), con un carico di lavoro annuo pari a 60 CFU. Ciascun CFU corrisponde a venticinque ore di attività formativa, così ripartite:

- cinque ore di lezione frontale, svolte anche svolte in forma seminariale;
- eventuale attività didattica svolta in stage, laboratori, osservatori e gruppi di ricerca;

- ore di studio individuale, non inferiore al cinquanta per cento del carico di ore complessivo previsto per ciascun CFU.

La frequenza non è obbligatoria; essa è comunque raccomandata per tutte le attività didattiche.

I CFU riferiti agli insegnamenti del corso di studio, vengono acquisiti dallo studente con il superamento della relativa prova d'esame. La prova viene articolata nella libera autonomia del docente, ottemperando a quanto previsto dal patto per lo studente, con la relativa verbalizzazione dell'esame superato.

Nel corso delle lezioni i docenti possono prevedere una o più prove intermedie tramite le quali verificare la preparazione degli studenti sulle parti di programma sino ad allora svolte, avendo facoltà di validarne la valutazione in sede di esame.

Le date e le modalità di svolgimento di tali verifiche intermedie sono definite dal docente, tenuto conto delle ore di didattica frontale complessivamente erogate, e vengono opportunamente pubblicizzate.

Per ogni insegnamento sono previste quattro sessioni di esame, per un totale di nove appelli disponibili.

Nella stessa sessione, tra due successivi appelli d'esame di uno stesso insegnamento devono intercorrere, di norma, 12 giorni, salvo casi particolari per i quali l'intervallo può essere ridotto a 9 giorni.

Il calendario e l'orario degli esami vengono pubblicati sul sito di Ateneo almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'appello e riportati nelle apposite bacheche dei locali della facoltà di Scienze politiche.

La prenotazione all'esame è obbligatoria e va effettuata per via elettronica.

All'interno del CdS non sono previste propedeuticità tra esami; è però vivamente consigliato sostenere l'esame di Istituzioni di diritto privato prima di Diritto commerciale.

Al completamento del percorso formativo del corso di studio lo studente consegue la laurea con la qualifica accademica di dottore in Economia

Ulteriori informazioni sono reperibile presso la Pagina di Ateneo: www.unite.it

Gli insegnamenti del Corso di Studi sono riportati nella Tabella della Didattica programmata allegata al presente Regolamento

Art. 8 – Attività ad autonoma scelta dello studente

Le attività formative a scelta dello studente possono essere individuate liberamente tra tutti gli insegnamenti erogati dalla Facoltà di Scienze politiche purchè coerenti con il percorso formativo dello studente. Pur rispettando l'autonoma scelta, il Consiglio di corso di studi predispone inoltre annualmente un elenco di insegnamenti opzionali coerenti con il piano dell'offerta didattica.

Lo studente inoltre dovrà acquisire ulteriori crediti formativi secondo quanto stabilito nel piano dell'offerta didattica, in particolare riservati a tirocini curriculari presso enti pubblici e privati e ad altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Art. 9 – Orientamento e Tutorato

Le politiche di orientamento in entrata del corso di studio sono finalizzate a rafforzare l'attrattività del corso attraverso un'opera di comunicazione ed illustrazione dei contenuti culturali e formativi della propria offerta formativa. Il Presidente, anche di concerto con il responsabile dell'orientamento di Facoltà e di Ateneo, può prendere iniziative utili per la pubblicizzazione dell'offerta formativa, dandone poi comunicazione al CDS.

Per l'orientamento in uscita il Corso di Studio pur facendo riferimento al Delegato all'Orientamento di Facoltà e al Servizio Supporto Qualità e Didattica di Facoltà e all'Ufficio Placement di Ateneo, può proporre iniziative autonome anche tramite il Presidente, volte a rafforzare il rapporto con il mondo delle imprese.

In vista del costante miglioramento dell'esperienza formativa dello studente e per favorirne la regolare progressione nel proprio percorso di studi, il corso di studio predispone annualmente un Servizio di tutorato in itinere posto in essere dai docenti incardinati e rivolto a tutti gli studenti regolarmente iscritti

Art. 10 – Stage, tirocini e periodi di studio all'estero

Ogni studente del corso di studio in Economia è tenuto a partecipare ad attività di tirocinio presso enti pubblici, privati, aziende ed altre organizzazioni convenzionati con l'Ateneo.

Per tali periodi di attività, la durata è strettamente collegata al piano dell'offerta formativa, per quanto riguarda il riconoscimento dei relativi crediti.

Per l'intera durata del tirocinio lo studente viene seguito da un tutor universitario, individuato dal Presidente del corso di studio all'interno dei docenti del corso, in base alle caratteristiche del progetto formativo perseguito nel tirocinio, concordato con il tutor dell'organizzazione ospitante.

La necessaria documentazione descrittiva del tirocinio, nonché la successiva attestazione della conclusione positiva del medesimo, viene predisposta e costantemente aggiornata dal Servizio supporto qualità e didattica della facoltà di Economia, sulla base di un modello standard preventivamente concordato con il Consiglio del corso di studio.

Lo studente lavoratore, ovvero ogni altro studente che abbia già effettuato esperienze lavorative maturando conoscenze ed abilità professionali, può vedersi riconosciute le pregresse acquisizioni sotto forma di tirocinio, nei limiti stabiliti dall'offerta formativa.

Per le attività Erasmus, svolte all'estero, il riconoscimento dei crediti formativi viene fatto in relazione al livello di affinità che caratterizza i programmi svolti.

Il corso di studio favorisce qualunque attività di internazionalizzazione, agevolando il riconoscimento dei crediti formativi, compatibilmente con i vincoli dell'offerta formativa predisposta. Favorisce in ogni modo anche l'esperienza di internazionalizzazione dei propri docenti, secondo quanto previsto dal regolamento che norma tale attività. Lo studente ha anche la possibilità di partecipare ai bandi Erasmus+ Studio, Erasmus+ Traineeship, nonché ai bandi di mobilità internazionale, per svolgere un periodo di studio presso un'università partner in un Paese europeo o in un Paese extra-UE, oppure svolgere attività di tirocinio in un Paese UE. Le attività di studio o di tirocinio svolte in mobilità Erasmus o internazionale devono essere riconosciute come attività curricolari nel piano di studi di ciascuno studente, previa istruttoria e approvazione del Learning Agreement da parte del docente coordinatore di Facoltà per la Mobilità Erasmus e Internazionale. Per ciascun percorso di studio/formazione all'estero svolto all'interno del programma Erasmus+ o dei programmi di mobilità internazionale vengono riconosciuti due punti aggiuntivi sul punteggio finale raggiunto per la discussione della tesi. Qualora i percorsi di studio/formazione effettuati all'estero siano due (di diversa tipologia), i punti aggiuntivi assegnati in sede di discussione di tesi finale sono tre. Qualora i percorsi di studio/formazione effettuati all'estero siano tre (di diversa tipologia), i punti aggiuntivi assegnati in sede di discussione di tesi finale sono quattro. Il CDS di Economia fa parte del Consorzio SARA LAB per l'approfondimento di tematiche da svolgersi con progetti Erasmus sui Data Science; Big data; Data Management; Tecniche di analisi e visualizzazione dei dati; Reportistica Dinamica; Ricerca Sociale; Dashboard per analisi dei dati <http://www.sara-lab.it/consorzio-sara-lab/>

Art. 11 – Trasferimento da altro corso di studio e riconoscimento di CFU

Il trasferimento da altro corso di studio nel corso di studio in Economia è deliberato dal Consiglio di Studi e successivamente è ratificato dal Consiglio di Facoltà. Ove non sia possibile convocare il CDS, il Presidente del Corso di Studio, istruisce la pratica delegando il Consiglio di Facoltà, all'approvazione di detto trasferimento.

Il Consiglio di corso di studio in Economia, determina anche delegando ad apposita commissione, i criteri per il riconoscimento dei CFU conseguiti dallo studente in altro corso di studio. La valutazione dei CFU acquisiti dallo studente prevede l'analisi del relativo percorso formativo, mediante istruttoria predisposta da un'apposita Commissione del CDS.

Il corso di studio si esprime sulla base dell'istruttoria di cui al precedente comma e trasmette la propria proposta ovvero delibera il riconoscimento di CFU al Consiglio di Facoltà di Economia per l'ulteriore delibera e relativa iscrizione al primo, ovvero ai successivi anni di Corso.

In particolare, vengono riconosciuti i crediti corrispondenti agli esami di insegnamenti di Settori Scientifico Disciplinari (SSD) corrispondenti o affini secondo la normativa vigente, previa valutazione della congruità con l'ordinamento didattico del corso di studio. L'analisi però riguarderà anche il contenuto dei programmi, perché laddove l'SSD non sia lo stesso ma i contenuti svolti siano simili, il CDS ha comunque facoltà di riconoscere i crediti formativi (nella fattispecie rientra anche il riconoscimento dei titoli esteri).

Nel caso in cui il riconoscimento di CFU riguardi lo studente proveniente da un corso di studio appartenente alla medesima classe del corso di studio in Economia, la quota di CFU relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Art. 12 – Riconoscimento di CFU per conoscenze e abilità professionali

Le conoscenze e le abilità professionali, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, possono essere riconosciuti come CFU da parte del Consiglio di corso di studio, previa istruttoria predisposta dal Responsabile pratiche studenti del corso di studio dei percorsi di studio e professionali individuali, su formale richiesta degli interessati, nella misura prevista dalla legge.

Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di CFU nell'ambito di altri corsi di studio nel quale lo studente ha già percepito il titolo, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi. Per le certificazioni di lingua straniera, conseguite presso Enti Accreditati a rilasciare tale certificazioni, è possibile il riconoscimento dei CFU nei limiti massimi di quanto previsto dell'offerta formativa, seguendo la medesima procedura di cui all'art.11.

Art. 13 – Prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea in Dottore in Economia, consiste nella discussione di un elaborato scritto, anche a carattere multimediale, innanzi ad un'apposita Commissione di Laurea. Detto elaborato verte su un argomento scelto nell'ambito delle discipline previste dal corso di studio. L'argomento dell'elaborato conclusivo va previamente concordato dallo studente con un docente del corso. La discussione finale dell'elaborato comporta l'acquisizione di 6 CFU.

La discussione dell'argomento prescelto è volta ad evidenziare l'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità raggiunte da parte dello studente, nonché a dimostrare la sua capacità di applicare gli strumenti conoscitivi ed interpretativi acquisiti con consapevole autonomia di giudizio.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver conseguito tutti i CFU relativi alle attività formative previste dall'ordinamento didattico del corso di studio.

La votazione, che terrà conto dei risultati degli esami di profitto sostenuti durante il corso di studio, è espressa in centodecimi ed eventuale lode e deriva dalla conversione in centodecimi della media riportata negli esami di profitto, a cui va aggiunto il punteggio attribuito all'elaborato finale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rimanda al Regolamento per le tesi di laurea della facoltà di Scienze Politiche.

Art. 14 – Attività di ricerca a supporto delle attività formative

Nella prospettiva di promuovere la ricerca, il CDS si impegna per quanto possibile a formulare accordi di collaborazione con Enti, Aziende, in modo da riuscire a svolgere attività di ricerca, in una prospettiva di sempre maggiore integrazione tra il territorio ed il CDS di Economia. La stessa riunione con gli stakeholders territoriali e nazionali, oltre rappresentare un momento di riflessione per rivedere l'offerta formativa, ha l'obiettivo di promuovere accordi di collaborazione scientifica, sia per quanto riguarda l'organizzazione dei seminari, sia per quanto riguarda la ricerca applicata, proponendo anche attività, laddove possibile, di *fund rising*.

Art. 15 – Norme finali e transitorie

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, in relazione agli insegnamenti attivati e al numero dei CFU assegnati per ciascuna attività formativa.

Le eventuali modifiche apportate sono discusse dal CDS e successivamente trasmesse ai competenti organi di Ateneo per quanto di competenza.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento didattico si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo.

TABELLA 1
DIDATTICA PROGRAMMATA

I ANNO Comune ai tre indirizzi								
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutazione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Base	Aziendale	SECS-P/07	Economia aziendale	NO	NO	www.unite.it	12	60
Base	Economico	SECS-P/01	Microeconomia	NO	NO	www.unite.it	12	60
Base	Statistico-matematico	SECS-S/06	Fondamenti di matematica Matematica per l'economia (II modulo)	NO	NO	www.unite.it		
Affine		MAT/04	Fondamenti di matematica (I modulo)					
Base	Giuridico	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	NO	NO	www.unite.it	12	60
Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	NO	SI L 20	www.unite.it	12	60

TABELLA 1

DIDATTICA PROGRAMMATA

II ANNO Curriculum: ECONOMICO GESTIONALE

Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formative	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutazione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	NO	NO		12	60
Caratterizzante	Economico	SECS-P/02	Politica economica	NO	NO		12	60
Caratterizzante	Statistico-matematico	SECS-S/03	Metodi statistici per l'analisi economica e aziendale	NO	NO		12	60
Caratterizzante	Giuridico	IUS/04	Istituzioni di diritto commerciale	NO	NO		12	60
Altre attività			A scelta dello studente				12	60

TABELLA 1

DIDATTICA PROGRAMMATA

III ANNO Curriculum: ECONOMICO GESTIONALE

Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutazione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Base	Economico	SECS-P/12	Storia economica	NO	NO		12	60
Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	Controllo di gestione	NO	NO		12	60
Affine		L-LIN/12	English for Business and Finance (Intermediate Level)				6	30
Affine		IUS/09	Diritto pubblico					
Altre attività			Tirocini formativi e di orientamento				8	200
Altre attività			Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro				4	100
Altre attività			Prova finale				6	150

TABELLA 1
DIDATTICA PROGRAMMATA

II ANNO Curriculum: TURISMO E TERRITORIO								
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formative	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutazione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	NO	NO		12	60
Caratterizzante	Economico	SECS-P/02	Politica economica	NO	NO		12	60
Caratterizzante	Statistico-matematico	SECS-S/03	Metodi statistici per l'analisi economica e aziendale	NO	NO		12	60
Caratterizzante	Giuridico	IUS/04	Istituzioni di diritto commerciale	NO	NO		12	60

TABELLA 1

DIDATTICA PROGRAMMATA

Altre attività	A scelta dello studente	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutazione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	60
III ANNO Curriculum: TURISMO E TERRITORIO						
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	SSD	Attività formativa	Attività formativa	Attività formativa	ORE	
Affine	M-GGR/02	Organizzazione e Pianificazione del territorio	NO	NO	12	60
Affine	SECS-S/03	Analisi Statistica per la programmazione dei flussi turistici	NO	NO	6	30
Caratterizzante	SECS-P/07	Business Planning/ Controllo di gestione	NO	NO	12	60
Affine		Turismo sostenibile e progettazione del tempo libero	NO	NO	6	30

TABELLA 1

DIDATTICA PROGRAMMATA

Affine	L-LIN/12	English for Tourism (Intermediate Level)	NO	NO	6	30
Altre attività		Tirocini formativi e di orientamento			8	200
Altre attività		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			4	100
Altre attività		Prova finale			6	150

II ANNO Curriculum: CONSULENTE FINANZIARIO

Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formative	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di)	Eventuale mutuale da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	NO	NO		12	60

TABELLA 1

DIDATTICA PROGRAMMATA

Caratterizzante	Economico	SECS-P/02	Politica economica	NO	NO		12	60	
Caratterizzante	Statistico- matematico	SECS-S/03	Metodi statistici per l'analisi dei mercati finanziari	NO	NO		12	60	
Caratterizzante	Giuridico	IUS/07	Diritto previdenziale e assicurativo	NO	NO		6	30	
Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	Economia degli intermediari finanziari	NO	NO		6	30	
Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/08	Neuromarketing per l'analisi dei processi decisionali	NO	NO		6	30	
Altre attività			A scelta dello studente				6	30	
III ANNO Curriculum: CONSULENTE FINANZIARIO									
Tipologia attività formative (Base, caratterizzanti...)	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formative	Propedeuticità (=non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto)	Eventuale mutuazione da altro corso di studio della Facoltà o di altre Facoltà	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE	

TABELLA 1

DIDATTICA PROGRAMMATA

Caratterizzante	Giuridico	IUS/05	Diritto dei mercati finanziari e degli intermediari	NO	NO			6	30		
Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	Economia mobiliare e immobiliare	NO	NO			6	30		
Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	Teoria del portafoglio finanziario	NO	NO			6	30		
Affine		SPS/09	Sociologia dei processi decisionali e di elaborazione cognitiva	NO	NO			6	30		
Affine		INF/01	Tecniche per l'analisi e l'utilizzo dei dati	NO	NO			6	30		
Affine		L-LIN/12	English for Business and Finance (Intermediate Level)	NO	NO			6	30		
Altre attività			A scelta dello studente					6	30		

TABELLA 1

DIDATTICA PROGRAMMATA

Altre attività			Tirocini formativi e di orientamento			8	200
Altre attività			Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			4	100
Altre attività			Prova finale			6	150